SCUOLA SECONDARIA STATALE DI 1° GRADO

“GIUSEPPE MARIA CANTE”

Via Vaccaro, 21 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

E mail: smscante@libero.it -smscante@tiscalinet.it C.F. 80102210632

Tel 081/8957779-Tel/Fax 081/8954621

**Piano Didattico Personalizzato**

ANNO SCOLASTICO 20../20..

**DATI GENERALI**

|  |  |
| --- | --- |
| Nome e cognome  |  |
| Luogo e data di nascita |  |
| Classe – Sezione |  |
| Insegnante coordinatore della classe |  |
| Diagnosi medico-specialistica |  |
| Interventi pregressi e/o contemporanei al percorso scolastico  | effettuati da… presso…periodo e frequenza…..modalità…. |
| Scolarizzazione pregressa |  |
| Rapporti scuola-famiglia |  |

**FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ DI LETTURA, SCRITTURA E CALCOLO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | *Elementi desunti dalla diagnosi* | *Elementi desunti dall’osservazione in classe* |
| Lettura*Velocità**Correttezza**Comprensione* |  |  |
| Scrittura*Grafia**Tipologia di errori**Produzione* |  |  |
| Calcolo *Mentale e**per iscritto* |  |  |
| Altro*Eventuali disturbi nell'area motorio-prassica:**Ulteriori disturbi associati:**Bilinguismo o italiano L2:**Livello di autonomia:*  |  |  |

**CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI**

|  |  |
| --- | --- |
| Collaborazione e partecipazione 1 |  |
| Relazionalità con compagni/adulti 2 |  |
| Frequenza scolastica  |  |
| Accettazione e rispetto delle regole |  |
| Motivazione al lavoro scolastico  |  |
| Capacità organizzative 3 |  |
| Rispetto degli impegni e delle responsabilità |  |
| Consapevolezza delle proprie difficoltà 4 |  |
| Senso di autoefficacia 5 |  |
| Autovalutazione delle proprie abilità e potenzialità nelle diverse discipline |  |

**Note**

1. *Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collabora nel gruppo di lavoro scolastico,….*
2. *Sa relazionarsi, interagire,….*
3. *Sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro,….*
4. *Parla delle sue difficoltà, le accetta, elude il problema …*
5. *Percezione soggettiva di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con successo e fiducia nelle proprie possibilità di imparare*

**DIDATTICA PERSONALIZZATA**

Strategie e metodi di insegnamento:

|  |  |
| --- | --- |
| Discipline linguistico-espressive |  |
| Discipline logico-matematiche |  |
| Discipline storico-geografico-sociali |  |
| Altre |  |

Misure dispensative/strumenti compensativi/tempi aggiuntivi:

|  |  |
| --- | --- |
| Discipline linguistico-espressive |  |
| Discipline logico-matematiche |  |
| Discipline storico-geografico-sociali |  |
| Altre |  |

Strategie e strumenti utilizzati dall'alunno nello studio:

|  |  |
| --- | --- |
| Discipline linguistico-espressive |  |
| Discipline logico-matematiche |  |
| Discipline storico-geografico-sociali |  |
| Altre |  |

**VALUTAZIONE** (anche per esami conclusivi dei cicli)

L'alunno nella valutazione delle diverse discipline si avvarrà di:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Disciplina | Misure dispensative | Strumenti compensativi | Tempi aggiuntivi |
| Italiano |  |  |  |
| Matematica |  |  |  |
| Lingue straniere |  |  |  |
| …. |  |  |  |
| …. |  |  |  |
| …. |  |  |  |
| …. |  |  |  |
| …. |  |  |  |
| …. |  |  |  |
| …. |  |  |  |

**PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L’ALUNNO**

Si concordano:

* riduzione del carico di studio individuale a casa,
* l’organizzazione di un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro.
* le modalità di aiuto: *chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline chi segue l’alunno nello studio*

- gli strumenti compensativi utilizzati a casa (audio: registrazioni, audiolibri,…)strumenti informatici (videoscrittura con correttore ortografico, sintesi vocale, calcolatrice o computer con fogli di calcolo,…. )

- le verifiche sia orali che scritte. Le verifiche orali dovranno essere privilegiate.

N.B.

 *Il patto con la famiglia e con l’alunno deve essere costantemente arricchito dalla ricerca della condivisione delle strategie e dalla fiducia nella possibilità di perseguire il successo formativo (a tal fine sono molto utili i rilevamenti oggettivi dei progressi in itinere).*

Docenti del Consiglio di Classe

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

 *\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

 *\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

 *\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

Genitori

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*Strategie metodologiche e didattiche*

* Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce
* Utilizzare schemi e mappe concettuali
* Insegnare l’uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)
* Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
* Dividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”
* Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
* Privilegiare l’apprendimento dall’esperienza e la didattica laboratoriale
* Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell’alunno l’autocontrollo e l’autovalutazione dei propri processi di apprendimento
* Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari
* Promuovere l’apprendimento collaborativo

*Misure dispensative*

All’alunno con DSA è garantito l’essere dispensato da alcune prestazioni non essenziali ai fini dei concetti da apprendere. Esse possono essere, a seconda della disciplina e del caso:

* la lettura ad alta voce
* la scrittura sotto dettatura
* prendere appunti
* copiare dalla lavagna
* il rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti
* la quantità eccessiva dei compiti a casa
* l’effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati
* lo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni
* sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconografico

*Strumenti compensativi*

Altresì l’alunno con DSA può usufruire di strumenti compensativi che gli consentono di compensare le carenze funzionali determinate dal disturbo. Aiutandolo nella parte automatica della consegna, permettono all’alunno di concentrarsi sui compiti cognitivi oltre che avere importanti ripercussioni sulla velocità e sulla correttezza. A seconda della disciplina e del caso, possono essere:

* formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento
* tabella delle misure e delle formule geometriche
* computer con programma di videoscrittura, correttore ortografico; stampante e scanner
* calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
* registratore e risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali)
* software didattici specifici
* Computer con sintesi vocale
* vocabolario multimediale

*Strategie utilizzate dall’alunno nello studio*

* strategie utilizzate (sottolinea, identifica parole–chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi)
* modalità di affrontare il testo scritto (computer, schemi, correttore ortografico)
* modalità di svolgimento del compito assegnato (è autonomo, necessita di azioni di supporto)
* riscrittura di testi con modalità grafica diversa
* usa strategie per ricordare (uso immagini, colori, riquadrature)

*Strumenti utilizzati dall’alunno nello studio*

* strumenti informatici (libro digitale, programmi per realizzare grafici)
* fotocopie adattate
* utilizzo del PC per scrivere
* registrazioni
* testi con immagini
* software didattici
* altro

*Valutazione (anche per esami conclusivi dei cicli)*

* Programmare e concordare con l’alunno le verifiche
* Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera)
* Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale
* Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive)
* Introdurre prove informatizzate
* Programmare tempi più lunghi per l’esecuzione delle prove
* Pianificare prove di valutazione formativa